



Economia
Solo gli anziani
spendono ancora
a pag. 4

LA RIPRESA CHE NON C'È: I GIOVANI NON CONSUMANO. MENO MALE CHE ALMENO LA TERZA ETÀ...

L'economia? La fanno girare (un po') gli anziani

I consumi in Italia sono trainati dagli anziani, che oramai fanno girare l'economia più dei giovani. Un concetto abbastanza chiaro e indice ulteriore di un'economia che non va e di una ripresa che non c'è. Un passaggio della nostra vita sociale che è stato illustrato dal presidente del Censis Giuseppe de Rita e da Francesco Morace, presidente del Future Concept Lab (un istituto di ricerca che si specializza in questioni di marketing e tendenza del consumo) in occasione della presentazione del programma di consulenza "Il buon valore della longevità. Dagli scenari alle soluzioni" che si è tenuto ieri nella sede del Censis a Roma. In Italia - secondo le ultime rilevazioni - vivono più di 13 milioni di anziani, con un'articolazione estrema di stili e bisogni: 7 milioni aiutano economicamente i giovani, 6 milioni frequentano cinema, teatri, musei, 3,5 milioni si dedicano ad attività fisica, oltre 3 milioni viaggiano, 400mila si preparano ad avviare un'attività autonoma. Si tratta di un universo che mobilita risorse e genera nuovi fabbisogni, sempre secondo i dati presentati dal Censis e dal Future Concept Lab, che rappresentano i contenuti di un programma di attività elaborato congiuntamente con lo scopo di affiancare istituzioni, aziende e organismi sociali interessati a trasformare la longevità in opportunità per se stessi e per la società. Attraverso il loro lavoro e il pluriennale patrimonio di ricerca di



cui sono in possesso, i presidenti dei due istituti affiancati dai loro team, hanno delineato scenari economici e sociali futuri: nei prossimi 15 anni si aggiungeranno altri 3 milioni di anziani, che rappresenteranno uno straordinario motore di ripresa per la situazione italiana "Gli imprenditori devono trovare dei canali di rapporto con l'anziano - ha affermato Giuseppe De Rita - bisogna coltivare il mercato da cui attingono i longevi, che sono per la società una risorsa ricchissima". I consumi delle coppie con un ca-

pofamiglia anziano è superiore (circa 1.200 euro l'anno in più) a quella delle coppie con a capo un giovane di 18-34 anni e il loro patrimonio è nettamente superiore: i longevi sono un capitale umano su cui fare leva, e per fare questo è necessario prima sradicare la concezione stereotipata e totalmente radicata che la nostra società ha nei confronti degli over 65 e considerare gli anziani non solo come focolaio di estremo valore e affettività ma anche come fonte di profitto a livello economico. ■

